

Il trittico è un'opera d'arte di inestimabile valore

Rubata la "Pietà" di Della Robbia

Un progetto per gli anni '80

Un confronto sul futuro di Prato

Riflessioni sulle modificazioni degli ultimi anni - Quale prospettiva di sviluppo

PRATO - Il dibattito è in corso da tempo. Il tema è lo sviluppo dell'area pratese, in concomitanza con gli indirizzi generali. Il quadro: la crisi generale. L'obiettivo: definire un progetto per l'area pratese negli anni 80. Un confronto che sarà destinato a farsi più serrato nei prossimi giorni.

Da tempo, però, questo lavoro di ricerca, di sistemazione, e di definizione di indirizzi si svolge all'interno della sinistra, in primo luogo ne è protagonista il partito comunista. L'ultimo atto in questa direzione è un documento del comitato federale del PCI di Prato. I comunisti affermano che per quanto concernono le attività economiche e sociali, dovranno attendere ulteriori e consistenti espansioni, se non si rimediano in modo globale le strategie di sviluppo.

Se cioè non si apre una riflessione globale e particolare sulle modificazioni intervenute nella società, sugli aspetti della crisi, sui riflessi che questa ha avuto nei comportamenti delle persone, e come si manifesta in realtà come quella pratese.

Il problema principale è detto, e quello della "qualità della vita", inteso, afferma il comunicato comunista, nella sua accezione più ampia di accesso alle più elevate forme di cultura e di civiltà, di libera articolazione della conflittualità sociale, in una dialettica creativa, di appropriazione del territorio da parte del sociale, di partecipazione crescente delle masse popolari alle elaborazioni e alle scelte di fondo.

Tutto questo non può prescindere dalla qualità del lavoro che non si soffermi cioè solo agli aspetti numerici della domanda e dell'offerta, ma investa la scuola, la formazione professionale, la cultura, i servizi, il livello di contrattazione delle aziende. Al di fuori di questa politica si creerebbero, affermano i comunisti, nuove lacerazioni, fino a una crisi di civiltà e di coesistenza civile.

Per realizzare questi obiettivi il punto di partenza è affermare il ruolo di centralità del movimento operaio, il solo che ha la forza di

assumere « un disegno di rinnovamento per l'intera società » con uno sforzo « gradioso » per interpretare la propria crescita come asse di coinvolgimento di tutte le masse lavoratrici, artigiane, impiegati, lavoratori autonomi, imprenditori progressivi.

I comunisti sono coscienti di non ripercorrere stancamente strade già percorse nel passato e contemporaneamente di non far fuggire verso il futuro. Problemi nuovi si pongono in nuove situazioni, basti pensare al ruolo della regione, ai suoi piani di sviluppo, al sistema delle deleghe, agli enti territoriali, alla nascita delle associazioni intercomunali che « rappresentano blocchi di strutture programmatiche di grandissimo rilievo per affrontare un discorso sul futuro », nella consapevolezza che occorre « un profondo lavoro di riorganizzazione intorno alle istituzioni di tutte le forze vive nella nostra area ».

Una riforma e un aggiornamento dell'ordinamento amministrativo che non può vedersi in termini di semplice efficientismo. La sintesi tra efficienza e democrazia realizza a due condizioni: « una lotta costante per battere i continui, insorgenti tentativi di mozzare le deleghe e tornare a veti centralisti » e « l'abbandono da parte delle categorie economiche di disegni più o meno chiari, di svuotare le istituzioni, in nome di una illusoria maggiore efficienza del "privato" per risolvere problemi che del privato travalicano la competenza e le stesse capacità di gestione ».

Tutto questo obbligo forse sociale, culturale, politico ed economico, a ripensare ai propri ruoli, senza per questo sentirsi meno al pluralismo e ad una confusione degli stessi. In questa cornice si possono affrontare i problemi dello sviluppo e per questo che il PCI ritiene « qualificanti » e di portata storica la scelta dell'amministrazione comunale di porre al centro della sua attività « un disegno di portata pluriennale per la città e per le zone vicine ». E di affrontare in essa « un grande respiro la relazione di una variante di PRG ».

Il furto è stato perpetrato nella notte fra lunedì e martedì nella chiesa di Santa Maria delle Grazie ad Arezzo

AREZZO - Nella notte tra lunedì e martedì è stata rubata la Pietà di Andrea Della Robbia, trittico marmoreo dal valore inestimabile ospitato nella chiesa di S. Maria delle Grazie ad Arezzo. È stato un furto, manco a dirlo, facile. La chiesa è priva completamente di controlli e di ogni misura di sicurezza. Ai ladri è bastato aprire una porta laterale di legno e con uno scalpello togliere dal pannello, la parte bassa dell'altare maggiore, costruito nel 1480, il trittico di Andrea Della Robbia.

L'ultimo ad entrare nella chiesa è stato un frate verso la mezzanotte e trenta di lunedì: tutto era a posto. Alle 8 della mattina di martedì il frate che si era recato ad aprire la cappella ha scoperto il furto. Nessun rumore è stato udito dai religiosi durante la notte. I ladri hanno portato via anche la collana d'oro di una madonna.

La chiesa di S. Maria delle Grazie, una delle più antiche della città di Arezzo, è famosa per il portico e la loggia dei fratelli Da Malano. Fu costruita tra il 1435 e il 1444 per iniziativa di Bernardino da Siena. Nel luogo dove a-

desso sorge la chiesa vi era, anticamente, una fontana meta di pellegrinaggi. La leggenda narra che le sue acque fossero miracolose e guaritrici; salvavano i buoni, ma uccidevano i peccatori.

S. Bernardino da Siena si batté a lungo per abbattere questa fontana e cancellare così la superstizione che si era creata intorno ad essa. Incontro l'opposizione di molte nobili famiglie aretine, in primo luogo quella dei Bacci, che, dalla superstizione, avevano tratto motivi di guadagno. S. Bernardino riuscì solo nel 1428 a far erigere un oratorio al posto della fonte e pochi anni dopo, nel 1435, iniziarono i lavori di costruzione della chiesa di S. Maria delle Grazie, che si conclusero nel 1444.

Al primo del '500 Andrea Della Robbia incastonò in un altare di marmo il trittico di Parri di Spinello, raffigurante la Madonna delle Grazie o della Misericordia che con il mantello aperto copre e protegge la città di Arezzo. Un'altra importante testimonianza culturale contenuta nella chiesa è un dipinto di Piero della Francesca, un frammento della vita di S.

Donato.

Tutto questo patrimonio artistico è stato in questi anni completamente indifeso e alla portata di tutti, dei ladri in primo luogo. Il furto di opere d'arte ormai non desta più sensazione. Spogliare una chiesa è una azione tra le più semplici. In molti casi sono addirittura chiese abbandonate. E in quelle dove ancora vi sono dei religiosi, l'unica forma di sicurezza consiste nel sonno leggero di questi frati. Nella speranza cioè che questi possano udire i ladri quando penetrano nelle loro chiese.

Governi e ministeri, finora, sono stati in grado soltanto di versare parole, anzi fiumi di parole e di denaro per i danni. Solo nella nostra provincia ricordiamo il clamoroso furto, per diversi miliardi, al monastero di Chiusi della Verna, compiuto lo scorso anno. Ma non si è mai andati oltre lo sdegno e non si è mai tentato di affrontare seriamente questo problema.

Per il furto del trittico di Andrea Della Robbia la polizia scientifica ha svolto classici rilevamenti del caso: nessuna traccia.

Infornuto in una conceria di Ponte a Egola

Un grave infortunio sul lavoro si è verificato nella mattinata di martedì nella conceria «Due Lepri di Ponte a Egola»: vittima dell'infortunio è rimasto l'operaio Fabrizio Zappolini, di 23 anni, residente a le Capanne di Montopoli Valdarno, dipendente della cooperativa di produzione lavoro «Rinascita» di Ponte a Egola, che svolge lavori per conto terzi nelle concerie della zona. Sulla base della ricostruzione dell'infortunio, effettuata dal comando dei carabinieri di San Miniato, lo Zappolini, mentre stava effettuando il trasporto di pelame, utilizzando un muletto, per cause in corso di accertamento, abbandonò e il carico gli finiva addosso. Alcuni lavoratori gli prodigavano le prime cure del caso. La vittima veniva trasportata all'ospedale di San Miniato, dove i sanitari di turno lo giudicavano con prognosi riservata, in quanto gli veniva riscontrato un trauma cranico con otorragia destra e frattura della regione parietotemporale destra.

Camion dei carabinieri si scontra con autocarro

Un grave incidente stradale si è verificato sulla provinciale, Bientina-Altopascio. Un camion del battaglione dei carabinieri paracadutisti Tuscania, di stanza a Livorno, guidato da Dante Pacetti di 26 anni, nato a Minucciano di Lucca e con a fianco il tenente Rinaldo De Conti di 23 anni, capo equipaggio e a bordo altri 16 carabinieri, veniva a collisione con un camion OM Iveco, guidato da Francesco Piscopo, presidente a Fiano della Chiana. I due camion avevano la parte anteriore fraccata dall'urto e mentre quello dei carabinieri restava sulla strada l'altro abbandonava e finiva in una scarpata che in quel tratto fiancheggiava la statale. Sul posto si portavano prontamente i carabinieri del comando di Pontedera, il comandante del battaglione Toscana oltre agli agenti del commissariato di Pontedera che effettuavano gli accertamenti. Il bilancio è pesante: un ferito grave che versa in pericolo di vita (l'autista del camion Piscopo) e numerosi carabinieri feriti.

Tenta il suicidio nel carcere di Grosseto

GROSSETO - Nuovo tentativo di suicidio nel carcere di Grosseto. Protagonista del gesto è Claudio Sanna, 25 anni, residente in via Parini, uno dei diciotto imputati del maxi-processo per droga, celebratosi a Grosseto nel maggio scorso, che sulla base della sentenza di condanna a un anno e 5 mesi emessa dal tribunale nei suoi confronti, era stato messo in libertà provvisoria. Attualmente si trova in carcere, in attesa di processo, per un furto di un motorino e altri oggetti vari. Erano da poco trascorse le 14 quando alcuni agenti di sorveglianza hanno trovato il Sanna sul letto, sanguinante. Si era ferito con una lametta da barba in entrambi i polsi e intorno al collo. Subito soccorso, il Sanna è stato prima portato al pronto soccorso e successivamente ricoverato in radiologia, sotto la scorta di un agente di pubblica sicurezza. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Pare che il gesto sia stato determinato da una crisi di sconforto. Il 14 gennaio prossimo, il Sanna insieme agli altri 34 imputati dovrà comparire alla « sbarra ».

« Risparmio » alla Stalla viareggina

L'importante punto vendita viareggino ha iniziato una campagna promozionale di assoluto interesse. I prezzi proposti sono veramente buoni a conferma di una politica che da anni la Stalla sta attuando. Il problema del risparmio è al primo posto nella linea di vendita, come ben sanno i viareggini che apprezzano gli sforzi della direzione per mantenere i guadagni entro limiti contenuti.

In questo mese, che precede le festività natalizie, la campagna promozionale si presenta come un vero toccasana per tutti quanti desiderano acquistare prima i regali senza aspettare le inevitabili resse ed aumenti di fine dicembre.

Per gli articoli casalinghi la varietà è completa dal più piccolo accessorio di cucina alle più sofisticate cucine componibili. Tutte le migliori marche di tvcolor si intrecciano con quelle in bianco e nero.

Infine i giocattoli che acquistano in questo periodo una grossa importanza sono già in bella mostra. Anche in questo caso la varietà è notevole con « balocchi » delle migliori marche provenienti da tutto il mondo.

roller-market

REGALI UTILI PER VACANZE DI NIVE DI SOLE DI MARE. REGALI DIVERSI DAI SOLITI

| | |
|-----------------------|-----------|
| Lanterna fluorescente | L. 9.900 |
| Posate INOX 24 pezzi | L. 15.000 |
| Pompa auto manometro | L. 12.500 |
| Canadese 2 posti | L. 29.800 |
| Barbecue | L. 4.600 |
| Portasci | L. 5.950 |
| Zaino "Globe trotter" | L. 29.000 |

GRATIS RICCO CATALOGO A COLORI DI 112 PAGINE!

A FIRENZE IN PIAZZA STAZIONE, 7r. TEL. 219472

Rina. sci ta

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Pandoro e Panettoni RAULI

da 1 kg. L. 3780

Pandoro e Panettoni MOTTA e ALEMAGNA da 1 kg. L. 3780

SEMPRE MENO CARE LE PELLICCE A LIDO DI CAMAIORE

VIALE COLOMBO 150 (vicino banca) Tel. 66713

ANNY PELLICERIE

CONTINUA LA SUPERVENDITA DI PELLICCE PREGIATE CON PREZZI VALIDI FINO AL 31/12

ALCUNI PREZZI DI REALIZZO

Giacche sportive Mongolia e agnelli 290.000
Giacche castoro - opossum rat-mousqué e lupi 690.000
Persiani e castori lontrati 1.390.000

Vasto assortimento marmotte, volpi, visoni e macchiatu A PREZZI ECCEZIONALI

Tantissimi altri capi alta moda sono in vendita a prezzi sbalorditivi in modelli esclusivi lavorazione artigianale tutti corredati da certificato garanzia autenticità

VI ASPETTIAMO!!! SARETE SEMPRE GRADITI OSPITI

MAURO

Panettoni MOTTA e ALEMAGNA da 1 Kg. L. 4100

Gran Spumante GANCIA L. 1880

VECCHIA ROMAGNA L. 3290

Gampi

attrezzature per ufficio

via monte grappa, 23/25 - ☎ 23394

FOTOCOPIATORI CALCOLATRICI MOBILI PER UFFICIO

sergio salvadori

oreficeria gioielleria argenteria

via PALESTRO, 32

DITTA SCALI

1903

PROFUMERIA VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI DA REGALO

via riccasoli, 65 via cairolli, 13

OROLOGERIA OREFICERIA

M. CANCELLI

Argenteria e Articoli da regalo

Via di Salviano, 57 Tel. 405580 - LIVORNO

MARIO ERCOLE

ALIMENTARI SALUMI FORMAGGI

via del fante 29 ☎ 23030

Creattoli

di Baldi Fiotella

LIVORNO

via della Croce, 4 tel. 23030

TOSCO GRAFA

oreficeria gioielleria argenteria orologeria

Piazza della Vittoria, 50-A - ☎ 34164

MESSAGGERIE MUSICALI

musica stampata libri musicali dischi e nastri scacchiere elettroniche strumenti musicali ed accessori pianoforti anche a nolo ed a rate impianti ad alta fedeltà

MESSAGGERIE MUSICALI TEMPO LIBERO Spa Milano Roma Brescia LIVORNO

VIA DEI LANZI 23/25 tel. 39 300

LIVORNO GUIDA agli ACQUISTI

- A Gampi
- B salvadori
- C scali
- D cancelli
- E ercole
- F baldi
- G toscano grafa
- H messaggerie
- I conchiglia
- L salvadori
- M baracchino
- N il punto
- O la libecciatu
- P dolly
- Q toscano grafa
- H messaggerie

MESSAGGERIE MUSICALI

musica stampata libri musicali dischi e nastri scacchiere elettroniche strumenti musicali ed accessori pianoforti anche a nolo ed a rate impianti ad alta fedeltà

MESSAGGERIE MUSICALI TEMPO LIBERO Spa Milano Roma Brescia LIVORNO

VIA DEI LANZI, 23/25 tel. 39 300

TOSCO GRAFA

oreficeria gioielleria argenteria orologeria

Via GRANDE, 23 - ☎ 23208

BAR - PASTICCERIA

Dolly

SALA THE - COCKTAILS CATERING PRANZI FREDDI

87100 LIVORNO Piazza Grande, 41 Tel. (0586) 24785

ristorante

la libecciatu

p.zz. GUERRAZZI livorno

PIZZO

FRULLATI

BARACCHINO

CALZATURE

sergio salvadori

oreficeria gioielleria argenteria

via GRANDE, 33

Unico negozio specializzato della costa

Coralli Madreperle Cammei Avorio Conchiglie Souvenirs

(davanti alla dorsana nuova del porto di Livorno)